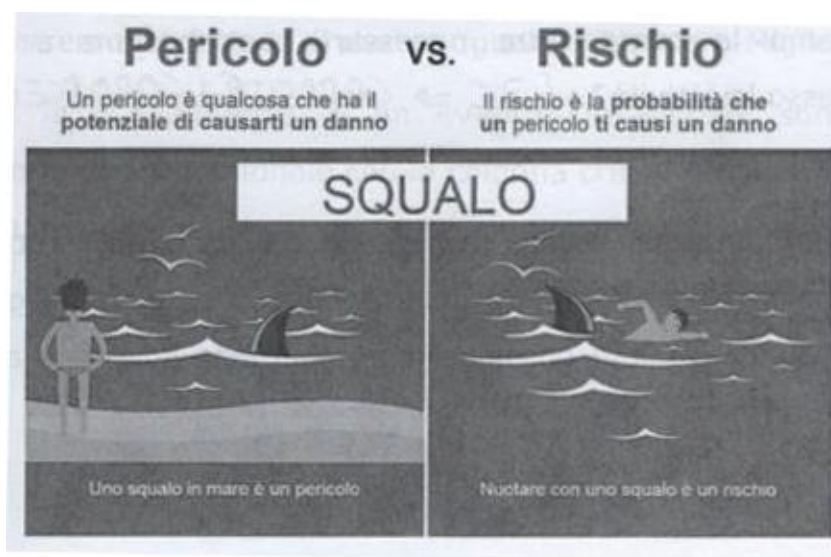


EVENTI DI PERICOLO E.P.

Alla base di qualsiasi organizzazione che vola è fondamentale individuare i RISCHI connessi con l'attività specifica nonché la gestione di tali rischi al fine di implementare la SICUREZZA delle operazioni evitando o eliminando i PERICOLI.

Per “Rischio” intendiamo la conseguenza dell'accettazione di un pericolo;
per “Pericolo” intendiamo ogni condizione, evento o circostanza che può generare un incidente.



Definire il concetto di “Sicurezza” è decisamente più complesso; possiamo dire che è “Sicura” un’operazione che avviene in assenza di pericolo inaccettabile, ma “l’inaccettabilità” è un concetto soggettivo.

Quindi ogni individuo giudicherà in maniera differente la medesima operazione.

Possiamo ragionevolmente pensare che nessuna operazione umana sia Sicura al 100% ; l’obbiettivo che ci poniamo è quello di gestire il rischio avvicinandoci il più possibile al 100%.

L’esperienza di molti decenni di aviazione ha dimostrato che non esistono incidenti simili, ma ogni incidente ha sicuramente almeno una causa (anello) comune con un altro. Questo concetto anche definito del “Precedente conosciuto” ha permesso di sviluppare delle linee guida di azione nel campo della Sicurezza del Volo.

La PREVENZIONE è in assoluto l'elemento efficace e fondamentale su cui si basa tutta l'impalcatura della gestione del rischio.

Essa si articola su diversi strumenti:

1. Standards (Leggi, norme, POS, disposizioni, ecc.)
2. Investigazione (da incidente, da E.P.)
3. Analisi Statistica (degli E.P.)
4. Individuazione delle condizioni di pericolo oggettive
5. Controllo

Effettuare l'analisi sulle segnalazioni di qualsiasi genere proveniente dal personale coinvolto nelle operazioni aeree è sicuramente una operazione dal costo limitato e se il campionamento delle informazioni è ben fatto anche estremamente efficace e valido.

Le segnalazioni di cui stiamo parlando sono gli

EVENTI di PERICOLO (E.P.)

Ai fini statistici è importante avere un buon campionamento; ovvero un numero accettabile di EP (e segnalazione inconvenienti S.I.) al fine di avere un rateo attendibile.

Un rateo attendibile permette di mettere in evidenza le aree dove si potrebbe verificare un evento pericoloso (incidente o mancato incidente) e quindi di intraprendere tutte le azioni correttive al fine di prevenire tale situazione.

Il concetto dell'analisi statistica tramite segnalazioni (E.P.) ha dato una svolta significativa nel campo della prevenzione in A.M. negli anni 80.

Da oltre oceano gli studi effettuati ci dicono che in una medesima area il numero di EP è in grado di indicarci la probabilità che un incidente possa accadere per una specifica causa.



Naturalmente questi studi hanno costituito il trampolino di lancio per approfondire l'argomento anche in aviazione civile.

Il 29 Giugno 2015 la Comunità Europea (UE 2015/1018) ha stabilito un elenco per la classificazione di eventi nel settore dell'aviazione civile che devono essere obbligatoriamente segnalati.

Anche l'ENAC ha prodotto il 01 Giugno 2018 con la circolare GEN-01D il documento che disciplina la segnalazione degli eventi aeronautici. Il sistema prende il nome di E-MOR (Mandatory occurrence reporting). (il Doc. è scaricabile dal sito ENAC)

All'interno dell'Ufficio OPS della nostra aviosuperficie troverete i moduli da compilare in caso di segnalazione.

Dopo la compilazione il modulo andrà depositato nella cassetta gialla "SV".

Ricordo a tutti che la segnalazione è e deve essere ANONIMA in quanto la SV valuta l'evento e non chi lo ha commesso.

Ritengo superfluo sottolineare l'importanza di segnalare il più possibile come dovere personale in quanto tutti responsabili moralmente della SICUREZZA delle operazioni aeree.

SICUREZZA del VOLO
AeC C.Viscardo